

IVG

Cantieri autostrade, Confagricoltura: “30 km di coda ininterrotta e 200 minuti tra Voltri e Arenzano, allucinante”

di **Redazione**

28 Dicembre 2019 - 19:06



Liguria. “Trenta chilometri ininterrotti di coda tra il bivio A26 - A10 e Savona. Oltre tre ore per percorrere la tratta. Isoradio, servizio di pubblica utilità della Rai, che invita i viaggiatori a ‘non mettersi in viaggio sulla A10 se non strettamente necessario’, manco fosse in atto una fitta nevicata. Questo è il solo ‘bilancio’ del sabato che precede il Capodanno. Ma è così da Natale - prosegue Confagricoltura Liguria - e tutto ciò è allucinante ed inaccettabile stante il periodo feriale, cruciale per il comparto produttivo ormai principale per la Liguria: il turismo”.

Inizia così una durissima nota di Confagricoltura Liguria, l’ennesimo organismo a “scendere in campo” sul tema dei cantieri nelle autostrade liguri al collasso. “Dopo i tragici fatti di Ponte Morandi evidentemente un ‘correre ai ripari’ che sta mettendo in ginocchio un’intera Regione - recita il comunicato - Su Ponte Morandi passavano annualmente 25 milioni di veicoli. Questo la dice lunga sui flussi commerciali, e non solo, che ogni giorni transitano in Liguria. Dal Porto di Genova parte l’80% dell’export agroalimentare italiano che viaggia via nave. Non si può non affrontare, con il carattere di massima urgenza, il tutto”.

“Bene ha fatto - secondo Confagricoltura Liguria - il Governatore Toti a sottolineare l’assenza odierna di Governo e ASPI su quella che è solo l’ultima delle costanti emergenze liguri, e bene ha fatto, in maniera ‘provocatoria’ ma assolutamente condivisibile, a lanciare

la proposta di dare alla Regione Liguria la concessione e gestione diretta delle sue autostrade”.

Secondo Confagricoltura occorrono risposte urgenti, serie e tempestive da parte del Governo. Il tutto, a maggior ragione, da ASPI. “Il turismo della Liguria - prosegue Luca De Michelis, presidente di Confagricoltura Liguria - non può subire ciò che sta subendo in queste giornate cruciali per colpa di ‘soggetti’ evidentemente non in grado di gestire l’ordinario come lo straordinario”.

A Santo Stefano, per percorrere i trenta chilometri interessati da cantieri sulla A10 tra Genova Voltri e Arenzano, ci volevano 100 minuti. Questo pomeriggio quasi 200. “Chi volete che venga, dopo questa ‘esperienza’ - prosegue Confagricoltura Liguria - un’altra volta in Liguria? Senza dimenticare chi in questi giorni lavora per far sì che sulle tavole dei turisti, e non solo, ci siano quei prodotti agroalimentari di cui l’Italia tanto si vanta, costituendo il 13% dell’export nel mondo. Un camion che arriva sui mercati con tre/quattro ore di ‘ritardo’ è prodotto perso, penali, costi di gestione maggiori e ricavi inferiori”.

La chiusura di Confagricoltura Liguria è molto amara. “Oggi a Savona - commenta Andrea Sampietro, direttore di Confagricoltura Liguria - era attraccata la ‘Costa Smeralda’ nuova ammiraglia della Costa. Oltre 7.000 croceristi, molti dei quali impegnati nelle escursioni su Genova, Tigullio, Golfo Paradiso e Basso Piemonte. L’80 % di essi, straniero. Quale ricordo porteranno a casa dopo aver passato ore in coda in autostrada? Quale pubblicità faranno della nostra Regione e del nostro Paese?”.